

FA - FAMIGLIE E ACCOGLIENZA CONSORZ. COOP SOCIALI-COOP SOC

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SPIRANO N.34/36 BRIGNANO GERA D'ADDA BG
Codice Fiscale	02277040164
Numero Rea	BG 276827
P.I.	02277040164
Capitale Sociale Euro	20.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A121709

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	432.334	519.701
II - Immobilizzazioni materiali	6.866.047	6.913.951
III - Immobilizzazioni finanziarie	70.791	55.791
Totale immobilizzazioni (B)	7.369.172	7.489.443
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	5.272
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.315.694	1.497.789
esigibili oltre l'esercizio successivo	23.204	25.477
Totale crediti	1.338.898	1.523.266
IV - Disponibilità liquide	390.500	473.824
Totale attivo circolante (C)	1.729.398	2.002.362
D) Ratei e risconti	41.249	48.948
Totale attivo	9.139.819	9.540.753
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.000	20.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	245.000	245.000
IV - Riserva legale	440.464	424.091
VI - Altre riserve	1.048.952	1.027.681
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	101.916	54.577
Totale patrimonio netto	1.856.332	1.771.349
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	17.159	16.886
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.675.246	3.412.524
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.515.373	4.259.712
Totale debiti	7.190.619	7.672.236
E) Ratei e risconti	75.709	80.282
Totale passivo	9.139.819	9.540.753

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.492.821	1.454.015
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	77.722	40.462
altri	370.597	377.638
Totale altri ricavi e proventi	448.319	418.100
Totale valore della produzione	1.941.140	1.872.115
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	108.223	137.593
7) per servizi	760.642	681.633
8) per godimento di beni di terzi	120.364	98.163
9) per il personale		
a) salari e stipendi	239.969	254.994
b) oneri sociali	83.466	87.787
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	3.993	2.231
c) trattamento di fine rapporto	3.993	2.231
Totale costi per il personale	327.428	345.012
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	397.838	442.456
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	89.083	126.199
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	308.755	316.257
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.083	6.403
Totale ammortamenti e svalutazioni	403.921	448.859
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.272	(5.272)
14) oneri diversi di gestione	45.091	43.658
Totale costi della produzione	1.770.941	1.749.646
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	170.199	122.469
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	879	101
Totale proventi diversi dai precedenti	879	101
Totale altri proventi finanziari	879	101
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	69.162	67.993
Totale interessi e altri oneri finanziari	69.162	67.993
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(68.283)	(67.892)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	101.916	54.577
21) Utile (perdita) dell'esercizio	101.916	54.577

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato di esercizio di euro 101.916.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti

secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Spese su beni di terzi	Sulla base del periodo di godimento previsto dai contratti relativi all'utilizzo degli immobili
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33,33%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature industriali e commerciali	25%
Automezzi	25%
Mobili e Macchine Ufficio	12%
Macchine elettroniche ufficio	20%
Telefoni cellulari	25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 8.349.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Il Consorzio, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.336.969	9.038.941	55.791	10.431.701
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	817.268	2.124.990		2.942.258
Valore di bilancio	519.701	6.913.951	55.791	7.489.443
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.716	260.850	15.000	277.566
Ammortamento dell'esercizio	89.083	308.755		397.838
Totale variazioni	(87.367)	(47.905)	15.000	(120.272)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.338.685	9.299.792	70.791	10.709.268
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	906.351	2.433.745		3.340.096
Valore di bilancio	432.334	6.866.047	70.791	7.369.172

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte le seguenti partecipazioni:

- Consorzio Cum Sortis Solco Bassa Bergamasca euro 24.242
- CGM Finance euro 1.549
- Cooperativa Impresa sociale Ruah-cooperativa sociale euro 5.000
- Polisalute Bergamo Impresa sociale euro 25.000

E' stato inoltre iscritto il credito di euro 15.000 per il finanziamento erogato nel corso dell'esercizio 2023 a Polisalute Bergamo Impresa sociale srl di cui il Consorzio detiene una partecipazione pari al 25% del capitale sociale.

In relazione alla partecipazione detenuta in Polisalute Bergamo Impresa sociale srl dal valore nominale di euro 25.000, si precisa che il versamento effettuato nel corso dell'esercizio 2023 dal Consorzio a titolo di finanziamento infruttifero pari ad

euro 15.000 è stato eseguito al fine di permettere alla società di far fronte agli impegni finanziari assunti. Tale finanziamento, come indicato nella richiesta pervenuta dalla società, sarà convertito totalmente o parzialmente in conferimento, qualora il bilancio 2023 di Polisalute Bergamo Impresa sociale Srl presentasse una perdita che necessiti di copertura.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti	1.574.602	2.514.155	-	-	2.749.859	1.338.898	235.704-	15-
Totale	1.574.602	2.514.155	-	-	2.749.859	1.338.898	235.704-	15-

Tra i crediti dell'attivo circolante risultano iscritti crediti verso clienti per euro 943.295, fatture da emettere per euro 276.574, credito iva relativo all'esercizio 2023 per euro 17.199, credito per contributi per euro 61.963 ed il credito d'imposta per i beni strumentali per euro 1.882.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale	B	-	-	20.000
<i>Totale</i>			-	-	20.000
<i>Riserva da soprapprezzo delle azioni</i>					
	Capitale	B	-	-	245.000
<i>Totale</i>			-	-	245.000
<i>Riserva legale</i>					
	Capitale	A;B;D	-	-	440.464
<i>Totale</i>			-	-	440.464
<i>Altre riserve</i>					
	Capitale	A;B;D	-	-	1.048.952
<i>Totale</i>			-	-	1.048.952
<i>Totale Composizione voci PN</i>			-	-	1.754.416
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Non vi sono riserve distribuibili in conformità alle norme di legge ed alle disposizioni statutarie che disciplinano le cooperative sociali

Debiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	1.874.523	1.778.529	1.778.529	5.412.090	7.190.619

Il debito assistito da garanzia reale è un mutuo contratto con Banca Intesa San Paolo Spa, il cui debito in linea capitale alla data del 31.12.2023 risulta pari ad euro 1.778.529, gravato da ipoteca sull'immobile di proprietà del Consorzio Fa, ubicato in Comune di Lurano.

L'importo dei debiti scadenti oltre i 5 esercizi è di euro 1.277.354 di cui euro 1.259.976 relativi al mutuo di cui sopra.

Nel corso dell'esercizio il Consorzio ha estinto in via anticipata il mutuo contratto con BPER Banca, gravato da ipoteca su immobili di proprietà del Consorzio siti nel comune di Bariano e Bergamo ed un mutuo contratto con Banco BPM. L'importo del debito estinto in linea capitale è stato complessivamente pari ad euro 136.710.

Nel seguente prospetto sono indicati i finanziamenti dei soci alla società con separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori.

Socio erogante	Importo entro l'es. successivo	Importo oltre l'es. successivo ed entro 5 anni	Importo oltre 5 anni	Totale	Tipologia finanziamento
Fili intrecciati fa società cooperativa sociale *	100.000	500.000	891.137	1.491.137	Postergato ex.art.2467 C.C.
Cascina&Persona FA società cooperativa sociale	-	-	300.000	300.000	Postergato ex.art.2467 C.C.
Generazioni FA società cooperativa sociale	-	-	300.000	300.000	Postergato ex.art.2467 C.C.

Relativamente al finanziamento del socio Fili Intrecciati Fa società cooperativa sociale l'importo postergato ex art.2467 c.c. è di ammontare pari ad euro 300.000.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I contributi volti a ridurre gli interessi sui finanziamenti sono iscritti a riduzione della voce C.17.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Il Consorzio ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica. Il Consorzio gode delle seguenti esenzioni:

- IRAP: esenzione totale ai sensi della L.R. 10/2003 art.77, c.1
- IRES: esenzione per la quota di utili destinata a riserva indivisibile ai sensi dell'art. 12, legge 944/77.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto non si sono verificati i presupposti per la rilevazione; inoltre non risultano iscritti nello stato patrimoniale crediti per imposte anticipate o fondi imposte differite alla chiusura dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	11
Totale Dipendenti	11

Nel corso dell'esercizio sono stati assunti n. 4 dipendenti e vi è stata la cessazione di n. 5 rapporti di lavoro.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espresse le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Sindaci
Compensi	10.920

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni e garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale,.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, del consorzio.

Premio territoriale di risultato

In ossequio a quanto previsto dall'art. 20 del contratto integrativo territoriale della provincia di Bergamo per il triennio 2021 /2023 il Consorzio, avendo soddisfatto parzialmente i requisiti previsti dall'art. 20 ed avendo conseguito un risultato di

esercizio positivo nel corso del 2023, sarà tenuta ad erogare nel corso dell'esercizio 2024 il Premio Territoriale di Risultato ai lavoratori in forza alla data del 1 settembre 2024: l'importo del PTR sarà determinato in euro 231 per dipendente, da proporzionare in relazione alla percentuale di lavoro part-time. L'importo del PTR che graverà sul bilancio 2024 è stato stimato in euro 2.450.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

Il Consorzio Fa-Famiglie e accoglienza è un consorzio di cooperative sociali, la cui compagine sociale è costituita al 100% da cooperative sociali iscritte all'Albo delle cooperative, sezione mutualità prevalente. Rispetta le norme previste dalla Legge 381 /1991 ed è quindi a mutualità prevalente di diritto ai sensi dell'art.111 septies delle disposizioni di attuazione del codice civile, indipendentemente da quanto previsto dall'art. 2513 c.c.

Il Consorzio fornisce servizi alle cooperative socie e ciò viene misurato attraverso la valorizzazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ed a loro volta le cooperative socie erogano al Consorzio i servizi attraverso i quali lo stesso svolge la sua attività e ciò viene misurato attraverso la valorizzazione del costo per servizi:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso /da soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.492.821	616.406	41,3	ININFLUENTE
B.7- Costi per servizi	760.642	273.304	35,9	ININFLUENTE

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si precisa che non vi sono state ammissioni di nuovi soci nel corso dell'esercizio 2023.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico. Per la realizzazione dello scopo mutualistico si rimanda a quanto indicato nel bilancio sociale.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, il Consorzio attesta che nel corso dell'esercizio 2023 ha ricevuto le seguenti somme:

- Fondazione Cariplo per Villaggio Solidale euro 55.200
- Comune di Bolgare- Progetto Family First, euro 3.690
- Regione Lombardia-Fondo sociale regionale euro 1.200.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 30.575, pari al 30% degli utili, alla riserva legale indivisibile di cui alla legge 904/77;

euro 3.057 pari al 3% degli utili al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui alla legge 59/92;

euro 68.284 residui alla riserva straordinaria indivisibile di cui alla legge 904/77.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Brignano Gera D'Adda, 28/03/2024

Il Consiglio di Amministrazione

Francesco Fossati, Presidente

Vanda Sangalli, Consigliere

Lucia Gatti, Vicepresidente

Silvia Massiva Bouchebbah, Consigliere

Daniela Meridda, Consigliere

Sofia Tridente, Consigliere

Ester Vanotti, Consigliere